la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N.3 marzo 2012

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Nuovi interventi infrastrutturali in 30 Comuni della Basilicata. Soldi del fondo comunitario

Si potenziano le aree Pip

Oltre 11mln di € per migliorare le reti di luce, acqua e gas. Anche a Roccanova

Completare le aree artigianali e industriali già esistenti in modo da soddisfare la domanda di servizi e infrastrutture di imprese operative già insediate. E' questo l'obiettivo degli interventi per cui la regione mette in campo oltre 11milioni di euro del Programma Operativo Comunitario Fesr Basilicata. La risorsa finanziaria andrà a vantaggio delle 30 aree Pip di altrettanti Comuni che daranno il via alla realizzazione delle opere. Le convenzioni sono state sottoscritte nel mese scorso tra il neo assessore regionale alle Attività produttive, Marcello Pittella, e i 30 sindaci dei centri interessati. Tra questi anche Giulio Emanuele, primo cittadino di Roccanova, comune che dal programma si è visto assegnare fondi per il rifacimento della rete di acque bianche. Altri interventi sono previsti nelle aree artigianali dei Comuni di: Anzi, Atella, Balvano, Banzi, Barile, Bella, Bernalda, Brindisi di Montagna, Calciano, Castelmezzano, Colobraro, Francavilla sul Sinni, Grottole, Lauria, Marsicovetere, Miglionico, Oppido Lucano, Paterno, Pignola, Rapone, Ruoti, Salandra, San Fele, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Tito, Tolve, Tramutola e Tursi.



L'area artigianale di Roccanova

Le opere che saranno realizzate puntano soprattutto- spiega una nota regionale - "a potenziare le dotazioni infrastrutturali ma con particolare riguardo all'ambiente. Così si va da interventi finalizzati al miglioramento energetico e alla pubblica illuminazione, con la riduzione dei costi dell'energia, fino ad altri per la realizzazione di reti per la fornitura del gas metano e per l'efficientamento delle reti idriche e fognarie". "In tal modo- continua la nota - saranno rese pienamente fruibili e funzionali le aree già esistenti destinate ad insediamenti produttivi". "Le convenzioni firmate oggi con trenta Comuni lucani – ha spiegato l'assessore Pittella - mettono in campo nuovi interventi per completare la dotazione infrastrutturale delle aree produttive, che si aggiungono agli investimenti per 16 milioni di euro derivanti dalla stipula degli Accordi di Programma con i Consorzi industriali di Potenza e di Matera.

segue in 3^

Numerosi alberi caduti e altri abbattuti per prevenire ulteriori disastri

"Uragano" di neve sulla villa comunale



Alberi divelti, altri a pezzi, altri ricurvi e altri ancora pericolanti. E poi ringhiere a pezzi e marciapiedi pieni di rami di neve e ghiaccio. Sembra uno scenario da ultimo minuto. Ma non è così! A ridurre la villetta comunale di via Vittorio Emanuele in uno stato così pietoso non è stato un uragano, ma la nevicata intensa e perdurante di febbraio scorso (di cui parliamo all'interno) che per oltre tre giorni ha accumulato neve e neve sui rami facendo cadere dei cipressi sulla provinciale n.7 che da Ponte Battaglia attraversa il paese per arrivare fino a Sarconi. Interruzione, anche se momentanea dell' importante arteria, e intervento degli uomini della locale sezione della Protezione civile che per oltre cinque ore armati di motoseghe pale e picconi hanno dovuto lavorare fino verso la mezzanotte per rimuovere il grosso albero ed evitare il blocco dell'importante arteria stradale. E poi l'arrivo dei vigili del fuoco di San Chirico Raparo per completare l'intervento abbattendo altri alberi pericolanti. Ma è stato solo un momento.

Man mano che continuava a nevicare dei rami si spezzavano e altri grandi alberi si inclinavano e la situazione si faceva sempre più pericolosa in una zona nevralgica del paese. E così nei giorni successivi ancora uno, e poi un altro e un altro ancora giù come birilli altri cipressi abbattuti questa volta dalle motoseghe degli uomini della Provincia arrivati sul posto chiamati dai carabinieri e dal comune per prevenire il pericolo e ulteriori disastri. "Tanta neve che - ha detto in quei giorni il sindaco Giulio Emanuele - ai tanti pericoli, tamponati con grande impegno della Protezione civile ed anche dal senso di responsabilità dei cittadini, ha finito per infliggere un duro colpo anche al polmone verde del paese. Anche questo, purtroppo, bisogna annotare come uno dei tanti danni provocati da una nevicata che i più anziani non ricordano da tempo; neanche nel 1956".

Gli adulti "maglia nera" dell'obesità italiana

Il 12,7% dei lucani ha problemi di peso

Idefics: nel 2025 bimbi lucani i più grassi d'Italia

Con il 12,7% di over 18 è la Basilicata, la regione che ottiene la "maglia nera" dell'obesità italiana. Secondo gli ultimi dati Istat sono, infatti, i lucani i più ciccioni del Belpaese. Le ultime indagini della Commissione europea Idefics (Identificazione e Prevenzione di Effetti dietetici e Stili di Vita indotti in Giovani e Bambini) rivelano che nel 2025 il tasso nazionale raggiungerà la percentuale record del 43% sul totale della popolazione, ovvero 20 milioni di individui obesi, con una tendenza della patologia tra i minori di età compresa tra i 6 e i 9 anni. Se le proiezioni della stessa Commissione risulteranno confermate i bambini italiani rischiano di essere i più grassi d'Europa e quelli lucani i più grassi d'Italia. Un problema, quello dell'obesità che affligge i lucani che non è di oggi. Già nel 2009 gli abitanti della Basilicata avevano conquistato il triste primato dei più "ciccioni" d'Italia alle spalle dei siciliani e dei calabresi; con i Piemontesi i più in linea.

Ma anche in Basilicata si può intervenire in campo diagnostico e terapeutico sviluppando percorsi innovativi per agire sul terreno della prevenzione. "La tendenza può essere invertita - spiega, infatti, il dottor Domenico Antonio Buscicchio, responsabile scientifico del Centro Studi Nutrihealth di Potenza - utilizzando anche test di medicina predittiva, basati sulla possibilità di diagnosticare, attraverso lo studio del Dna, la predisposizione individuale a sviluppare nel tempo l'obesità e altre fra le più importanti malattie".

Tutela da truffe e raggiri

Sportello dei consumatori a Sant'Arcangelo

Assiste per la risoluzione delle controversie per acqua, luce, gas, telefonia

Uno sportello dei consumatori a Sant'Arcangelo. A comunicarlo la stessa Unione nazionale consumatori, associazione riconosciuta a livello regionale con la legge regionale n. 40 del 2000. Lo sportello che ha sede in via Isabella Morra n. 4(San Brancato) sarà aperto al pubblico il venerdì dalle 16 alle 20 ed il sabato anche dalle 10 alle 13.00 con riferimento telefonico 0973611207- 3388206517 ed email: uncsantarcangeloiscali.it.

"L'Unione dei consumatori - spiega in una nota il presidente, l'avvocatessa Elisabetta Filippelli- mira a realizzare condizioni affinché siano resi effettivi i diritti fondamentali dei consumatori riconosciuti dal codice del consumo, informa, educa, istruisce ed indirizza i consumatori con ogni possibile mezzo e con appositi servizi di informazione, consulenza ed assistenza. Ma contribuisce, anche, ad equilibrare la posizione di debolezza contrattuale ed economica del consumatore e a rimuovere le remore poste alla libera concorrenza. Utilizza, nell'interesse dei consumatori stessi, tutti gli strumenti costituzionali per il perseguimento degli scopi statutari ivi compreso il ricorso all'autorità giudiziaria ed amministrativa, sia con azioni individuali che collettive". Diversi i settori in cui opera. Si va dai servizi di telefonia, gas, luce, acqua, per la risoluzione delle controversie inerenti addebiti non dovuti, alla tutela dei consumatori da truffe e raggiri vari nei diversi settori tra cui quello delle multe, del turismo, della contraffazione, dell'assicurazione e dell'alimentazione".

Sommario

-Tanta neve a Roccanova	*pag. 2*
-La Basilicata alla Bit di Milano	*pag. 3*
-La suggestione dei parchi	*pag. 4*
-Primi rifugiati nella "città della pace"	*pag. 6*
-Carnevale a Roccanova	*pag. 6*
- Rocco Papaleo, rivelazione di Sanremo	*pag.7*
- Un anno di Piazza	*pag. 8*
-Calcio/Ko per il Roccanova	*pag. 10*

ROCCANOVA/Oltre mezzo metro in paese. Due alle "Serre". Scuole chiuse per quasi 10 giorni

Neve, neve e ancora neve

La Protezione Civile sempre in prima fila: in una tormenta per salvare 150 bovini da giorni senza foraggio; sulla provinciale n 7 per sgomberarla da un grosso albero





Ora è solo un ricordo ma quasi dieci giorni con le scuole chiuse a Roccanova, così come in molti altri paesi lucani, la dice lunga sulle difficoltà che ha comportato la nevicata di febbraio scorso che ha attanagliato tutta la Basilicata per oltre dieci giorni in una morsa di neve e gelo. Era prima toccato alle regioni del centro nord e poi pian piano si è spostata al sud la perturbazione che ha portato nevicate ininterrotte per giorni e giorni. Era cominciata in sordina, quasi a voler fare solo una comparsa. Ma poi una nottata intera di neve e al mattino successivo ecco un paesaggio candido, suggestivo, incantevole. Un manto nevoso di oltre mezzo metro di altezza che sui rilievi, aiutato dal vento di blizzard, ha raggiunto quasi il metro. E poi nei giorni successivi ancora neve. Ma quanta neve! Neanche nel 1956 ricordano i più anziani. E così al senso di festa e fascino sono subentrate subito la preoccupazione e la necessità di doversi adoperare per rendere possibile la circolazione degli autoveicoli e dei pedoni. Aspetti su cui si è dovuta misurare l'amministrazione comunale. "Abbiamo il paese completamente sommerso dalla neve e stiamo fronteggiando l'emergenza con le nostre forse ", ha dichiarato al nostro giornale il sindaco Giulio Emanuele in quei primi giorni di maltempo. E subito chiamati a raccolta gli operai comunali e i volontari della Protezione civile sempre pronta e a disposizione. Soprattutto con il notevole apporto di questa associazione, presieduta da Mario Novelli, il personale comunale coordinato dal tecnico, Rocco Graziano, e i dipendenti della Eco impianti, società che gestisce la raccolta dei rifiuti, già dalla prima mattina sono state affrontate le prime emergenze. Lavoro intenso e senza sosta con l'intervento di uno spartineve della ditta Edilnova di Roccanova (una srl composta da Salvatore Spagnuolo, suo figlio Angelo e l'ing. Giovanni Lerra) per liberare alcune strade di campagna per raggiungere degli anziani bisognosi di cure e poi le arterie principali del paese per arrivare ai luoghi di maggiore interesse e necessità,in particolare dal medico e alla farmacia. Sale nei punti più critici dell'abitato e pale e picconi per liberare anche alcuni vicoli per permettere il ricovero di un dializzato nell'ospedale di Chiaromonte e lo svolgimento di un funerale. E pur con qualche breve tregua neve e ancora neve. Come nell'area rurale delle "Serre" dove un'azienda chiedeva aiuto per gli animali. Ed anche qui è intervenuta la Protezione civile che con un fuoristrada preceduto da uno spartineve privato hanno dovuto superare un vero e proprio "muro" di neve di quasi due metri di altezza per raggiungere la masseria con 150 bovini da giorni senza foraggio e mangime. E intanto crescevano emergenze e criticità che - come sottolineato dal vicesindaco, Rocco Greco - "l'amministrazione sta fronteggiando pur nelle ristrettezze economiche anche grazie alla collaborazione dei cittadini che stanno affrontando la situazione con fattivo spirito di collaborazione". Ma c'era ancora bisogno di collaborazione e tanta per evitare l'isolamento poiché nevicava ancora. E ancora. E sempre la Protezione civile in prima linea. Come quando un grosso cipresso è caduto nella villetta comunale sbarrando la provinciale n. 7. Per oltre cinque ore i volontari armati di motoseghe pale e picconi hanno lavorato fino verso la mezzanotte per rimuovere il grosso albero ed evitare il blocco dell'importante arteria stradale. " Pur sull'orlo del precipizio stiamo resistendo", sono state le parole del sindaco in quei giorni, continuamente a telefono per coordinare le tantissime chiamate di emergenza e seguire da vicino i momenti più difficili di intervento. Come quello dei vigili del fuoco di San Chirico Raparo e degli uomini della Provincia arrivati a Roccanova per tagliare altri alberi pericolanti, sempre nella villetta che all'indomani si presentava come il triste scenario dopo il passaggio di un uragano. Mentre ancora i vigili del fuoco, questa volta giunti da Villa d'Agri, per tagliare un grossa quercia che stava per cadere sulle case popolari in località Gimone. E poi in serata ancora i pompieri, venuti da Terranova del Pollino per sgomberare un tetto, nella centrale via Vittorio Emanuele, dallo spesso manto nevoso che stava per trascinare al suolo l'intera copertura di tegole. Gli unici che, forse, non hanno avvertito l'emergenza di questa nevicata record sono stati i bambini, per giorni, senza scuola. A casa, ma anche per strada a giocare a palle di neve e costruire pupazzi. Ma questo è sicuramente l'aspetto più piacevole di una nevicata coi…fiocchi!



(Andrea Lauria)

Nei boschi lucani foraggiamento per la fauna selvatica

Emergenza neve,animali selvatici salvati dalla fame

All'opera le Guardie Venatorie Volontarie e i cacciatori della "Libera Caccia"



Non far morire di fame gli animali selvatici del territorio lucano. Anche questo è stato un problema causato dalla grande nevicata che nel mese scorso ha imbiancato quasi il 90% della Basilicata e che in alcune località ha perfino raggiunto i 3 metri di altezza. Se per le popolazioni è stata una vera e propria emergenza , molte difficoltà ha provocato anche per la sopravvivenza della fauna selvatica alle prese con la mancanza di cibo. Un aspetto preso a cuore dall' "Osservatorio Regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche" che gratuitamente in quei giorni ha messo a disposizione granaglie e altri cibi per sfamare gli animali in difficoltà. Ma anche dalle Guardie Venatorie Volontarie e i cacciatori della "Libera Caccia" che, attenti e vigili alle situazioni di emergenza di quei giorni hanno effettuato diverse operazioni di foraggiamento, in particolare nelle zone e nei boschi dell'Appennino lucano.

"Si è trattato di un gesto esemplare - ha dichiarato il Presidente Provinciale Rocco Motta - frutto della sinergia e collaborazione di noi cacciatori e dello staff del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata. Con lo spirito di solidarietà e di passione che contraddistingue la nostra categoria - ha continuato Motta - la Libera Caccia ha confermato il grande rispetto per la natura, il territorio e il patrimonio faunistico della nostra terra di Basilicata".

VENDESI -

Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova

Tel. 0973 -21595

cell. 328.7246334

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN D&G GUCCI

MAXI OTTICA STALFIERI

Controlli Optometrici della Vista GRATIS

Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE

FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675

LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

TERMOIDRAULICA

"Millenium" s.n.c.

di Bellizio & Pesce

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS

OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149

e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**

Direttore responsabile: **Arturo Giglio**

La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Gli scenari lucani più suggestivi presentati alla Bit(Borsa internazionale del turismo) di Milano

Signori, ecco la Basilicata!

Partecipazione lucana rinnovata pur con costi ridotti del 23% rispetto al 2011

Rispondere alle esigenze del mercato turistico comunicando se stessa come sorprendente, tranquilla e vantaggiosa, oltre che come una destinazione particolarmente caratterizzata dalla possibilità di una vacanza attiva, specialmente per la presenza di quattro parchi, a cui è stata dedicata una speciale vetrina, in virtù della collaborazione con Federparchi. E' stato questo il senso della partecipazione della Basilicata alla Borsa Bit di Milano svoltasi nel mese scorso e di cui parliamo ampiamente in altri servizi in questa pagina. Una partecipazione lucana che si è rinnovata pur con costi che sono stati ridotti del 23 per cento, passando dai 176 mila euro del 2011 a 137 mila. "Un'esigenza di razionalizzare la spesa - hanno spiegato nel corso di una conferenza stampa il presidente della Regione Vito De Filippo e il direttore generale dell'Apt Gianpiero Perri - pur senza perdere l'efficacia degli spazi espositivi che grazie all'uso delle nuove tecnologie hanno permesso ugualmente di comunicare l'immagine e l'identità della regione".

In tale contesto espositivo, la partecipazione della Basilicata alla Bit ha seguito la direttrice che negli ultimi mesi ha caratterizzato la presenza in questo genere di format, con una predilezione dell' aspetto commerciale su quello istituzionale, con l'adesione ai workshop di una trentina di operatori e di alcuni consorzi turistici. La proposta principale veicolata nella Bit milanese risponde senza dubbio ai club di prodotto, destinati in particolare agli amanti di cicloturismo, di walking, di vacanze glamour e family, con un sostegno alla promocommercializzazione che l'Apt rafforzerà nel corso del 2012. Insomma una regione che ha cercato di mettere in mostra i suoi tesori e promozionarsi al grande pubblico. E di questo ne è convinto il governatore lucano che ha aggiunto: "non abbiamo la pretesa di essere la terra più bella del mondo, men che meno la più conosciuta, ma sappiamo di avere tante particolarità che possono incrociare una fetta consistente della domanda turistica". "Non vogliamo, per questo competere con altre realtà consolidate, ma - ha concluso il presidente De Filippo - porci come alternativa originale, sapendo che da noi ci sono spiagge meravigliose, che già attraggono consistenti fette di turismo, montagne e ambienti incontaminati, verso cui la predilezione dei visitatori è crescente, castelli e zone ad elevata valenza naturalistica che rappre-sentano un unicum nella variegata offerta turistica mondiale".


La costa di Maratea

Bellezze suggestive e paesaggi incontaminati presentati dall'ente parco alla Bit di Milano

Sul Pollino tra sport e natura

Presentata una nuova sentieristica, i centri storici, e la filiera eno-gastronomica

Sport e Natura, un binomio inscindibile, sul Pollino, da sempre. "Da quando i pionieri della montagna andavano alla scoperta di nuovi sentieri - spiega un comunicato dell'ufficio stampa dell'Ente Parco - abbinando l'attività fisica, e il benessere che ne consegue, al godimento delle bellezze dei paesaggi, della flora e della fauna". Pollino outdoor, insomma, ovvero un'ampia proposta che il Parco Nazionale del Pollino (la più grande area protetta italiana situata tra Basilicata e Calabria) ha presentato alla Borsa Internazionale del Turismo, svoltasi dal 16 al 18 Febbraio scorso a Fiera Milano a Rho. "E' stato un ulteriore momento di incontro con i tour operator e con i giornalisti – ha dichiarato il presidente del Parco, Pappaterra - dove abbiamo illustrato le grandi peculiarità del Pollino che da cinque anni a questa parte abbiamo portato in vetrina alla BIT presentando la nuova rete sentieristica, i centri storici, la filiera eno-gastronomica e il polifunzionale di Campotenese vero e proprio elemento di green economy".

Ma quali sono gli sport che si possono praticare nell'area protetta calabro-lucana? Trekking e rafting, torrentismo e canyoning, arrampicata e free climbing, mountain bike e turismo equestre, turismo outdoor per tutti i gusti, insomma. Qualche esempio: il rafting e il canyoning sul fiume Lao, tra Laino Borgo e la costa tirrenica calabrese, e ancora la canoa e il tiro con l'arco a Mormanno, sempre in Calabria e a Senise, in Basilicata, nel più grande invaso d'Europa, la diga di Montecotugno, lungo il corso del fiume Sinni. E tanti altri luoghi e sport. "Una vera e propria palestra all'aria aperta, insomma - fa risaltare l'Ente Parco - dove il visitatore, non solo potrà trovare le attività a lui più congeniali, ma anche scoprire un patrimonio di inestimabile valore culturale, paesaggistico e naturalistico. Un territorio vitale e dinamico dove è possibile camminare o pedalare, arrampicare o pagaiare, per entrare in piena sintonia con un luogo tra i più belli e i più ricchi d'Italia in termini di biodiversità".

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Al momento sono 15. A loro disposizione 35mln di euro

Altri 3 comuni vogliono entrare nel Programma Senisese

Episcopia, Latronico e San Giorgio Lucano

"Quando nel 2008 è stato approvato il Programma Speciale del Senisese, nonostante le mozioni presentate, la prima il 12 luglio 2007 e la seconda nel dicembre 2009, che riguardavano l'inclusione di altri 2 Comuni nel Programma, la Giunta non ha provveduto ad inserire i Comuni di Latronico ed Episcopia nello stesso. Tali Comuni unitamente a quello di San Giorgio Lucano hanno prodotto nuova richiesta ed è fuori dubbio che anche essi rientrino nel comprensorio del Senisese e, quindi, che agli stessi vada riconosciuta la valorizzazione delle risorse turistiche, storico-ambientali, culturali e sportive e l'incentivazione delle attività di impresa nelle aree industriali e per insediamenti produttive". E' quanto sostengono i consiglieri regionali dell'Intergruppo di Consultazione, Francesco Mollica (Mpa), Roberto Falotico (Plb) e Alfonso Ernesto Navazio (Ial), che nel mese scorso hanno presentato una mozione con la quale impegnano "il Presidente e la Giunta regionale, affinché le azioni previste permettano ai Comuni di Episcopia, Latronico e San Giorgio Lucano un rilancio dell'economia in un momento di grande congiuntura economica negativa, a prevederne l'inserimento nel Programma speciale senisese".

I consiglieri regionali ricordano anche che "nel 2004 la Regione stanziava 35milioni di euro per l'attuazione del Programma speciale senisese, un importante mezzo per veicolare la zona Sud della Basilicata verso importanti traguardi di sviluppo". I Comuni che beneficiano di tale programma sono oggi 15 e cioè: Calvera, Carbone, Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, S. Costantino Albanese, S. Paolo Albanese, S. Severino lucano, Senise, Teana, Terranova del Pollino, Viggianello e Comunità Montane Alto Sinni e Valsarmento.

dalla 1^

Si potenziano le aree Pip

Le aziende già insediate potranno avere risposte in termini di infrastrutture e servizi nel quadro di interventi particolarmente innovativi che pongono attenzione al risparmio energetico e alla depurazione industriale". "Sono questi punti a favore di uno sviluppo sostenibile delle attività industriali, che - ha concluso Pittella - aumentano la competitività del sistema produttivo lucano ma anche la capacità attrattiva delle nostre aree per nuovi imprenditori".

VENDESI
- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Euro 100.000
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

La Basilicata delle aree protette e "dell' oro verde" protagonista alla Bit di Milano

La suggestione dei parchi

"Giardino segreto degli italiani", è la variegata definizione della natura lucana

Si è abbassato da poco il sipario sulla BIT di Milano 2012, la manifestazione della fiera del turismo di interesse internazionale, che per quattro giorni (dal 16 al 19 febbraio scorsi) ha ospitato le proposte e gli itinerari del belpaese. Anche quest'anno la Basilicata è stata protagonista in questa kermesse con uno stand espositivo curato dall'Apt e che ha compreso, tra le altre, le esposizioni dei Parchi Naturali della regione. La novità di questa edizione è stata che le bellezze del "giardino segreto degli italiani", com'è definita la variegata natura lucana, sono state presentate sotto le insegne di Federparchi Basilicata, che comprende i due Parchi Nazionali del Pollino e dell'Appennino Lucano e i due regionali della Murgia Materana e di Gallipoli Cognato. A rappresentare la federazione lucana alla Bit è stato il coordinatore regionale di Federparchi Basilicata e commissario del Parco Appennino Lucano, Domenico Totaro, che in proposito ha dichiarato che quello delle aree protette "è un grande patrimonio da tutelare e valorizzare."





Video, foto, brochure e tanto altro materiale multimediale è servito da supporto a far conoscere ai visitatori una terra seducente e ricca di natura e cultura, forte di una biodiversità multiforme, di una storia millenaria, rintracciabile nei siti archeologici di Grumentum come nelle vestigia della cultura rupestre di Matera, e di una cultura che conserva testimonianze nei monumenti, nell'arte e nelle tradizioni che popolano i borghi lucani. Alla Bit di Milano questo grande patrimonio ha avuto il supporto di un brand nuovo e vincente, come quello dei Parchi naturali, che di anno in anno catalizzano l'interesse di migliaia di turisti. "Grazie alla nascita del coordinamento regionale di Federparchi -ha spiegato Totaro- la missione di tutela e valorizzazione, propria degli enti di gestione delle aree protette, viene rafforzata e coordinata. La mia idea in merito parte dal concetto che la politica dei Parchi deve essere pensata e corredata da strumenti che consentano di attivare la valorizzazione delle risorse che ne hanno motivato la nascita e l'istituzione, che certamente non consiste solo nella perimetrazione dell'area da tutelare, ma nella individuazione di tutti gli strumenti programmatici e finanziari, di risorse umane e materiali che consentano di raggiungere gli obiettivi posti alla base dell'istituzione di un'area protetta, ossia la conservazione della natura, la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali, lo sviluppo di un'agricoltura vitale e di qualità, la promozione di un turismo di qualità, la promozione di attività economiche che siano ecocompatibili.

L'impegno del Co.Re.Com-Comitato Regionale per le Comunicazioni

Promuovere la cultura arberesche

Interessati in Basilicata cinque paesi: San Paolo Albanese, San Costantino Albanese, Barile, Ginestra e Maschito

"Recuperare e mantenere in vita la cultura arbereshe valorizzando le diversità linguistico-culturali sottoposte ancora in uno stato di sonno forzato". "E' questo uno degli obiettivi del Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni).

A sottolinearlo il Presidente Ercole Trerotola in un incontro, svoltosi nel mese scorso, con i sindaci di San Paolo Albanese, San Costantino Albanese, Barile, Ginestra e Maschito, dove quasi tutti i membri della comunità sono arbëreshë e parlano l'albanese". "Tali diversità non hanno ancora abbastanza "voce" nei media radiotelevisivi - ha detto Trerotola - nonostante esse siano abbastanza produttive e vive. E' necessario approfondire la conoscenza della cultura, della storia e delle tradizioni linguistiche di queste minoranze, al di là degli aspetti più appariscenti di colore, costume e folclore che contraddistinguono queste comunità". E per agevolare la veicolazione all'esterno di un patrimonio culturale e linguistico di grande portata, il Co.Re.Com. ha deciso di costruire, insieme alle comunità interessate, un percorso di conoscenza, approfondimento e diffusione del patrimonio linguistico-culturale delle minoranze linguistiche e del loro rapporto con i mass media, anche in vista della prossima rivoluzione in campo mediatico legata al digitale terrestre.

"Le lingue e le culture minoritarie si salvaguardano anche attraverso il loro uso nella comunicazione, specialmente nella programmazione radiotelevisiva - ha aggiunto Anna Fulgione componente del Corecom - e per questo è opportuno il concetto di "tutela" di queste lingue. La comunicazione ha un effetto immediato e dirompente e fa scaturire difese efficaci di conservazione e restauro linguistico".

Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano

Royalties del petrolio, riparto ai 5 nuovi comuni

Si fa sempre più concreto l'inserimento dei cinque nuovi comuni nel Programma Operativo "Val d'Agri Melandro Sauro Camastra" che riguarda il comprensorio delle estrazioni petrolifere. Un nuovo tassello è stato aggiunto nel mese scorso quando con gli amministratori regionali, i presidenti elle Province di Potenza e Matera e i sindaci dei comuni interessati (Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa, Stigliano) è stata condivisa la documentazione riguardante l'accordo di programma che determinerà la definizione delle risorse economiche, cioè le royalties del petrolio, da assegnare ai nuovi soggetti rientrati nel programma. "Come per i 30 comuni che da sempre hanno costituito il comprensorio del P.O, anche per le nuove amministrazioni- spiega una nota regionale - i criteri di riparto hanno trovato fondamento nelle quattro linee d'intervento che sono alla base del programma: miglioramento del contesto di vivibilità ambientale, realizzazione di infrastrutture, elevazione della qualità della vita e sostegno alle attività produttive".

La definizione dei criteri di ripartizione della dotazione finanziaria si fonda sostanzialmente non solo sulla individuazione degli elementi più significativi che generano il fabbisogno di risorse quale la situazione socioeconomica e territoriale, ma anche sull' intensità delle risorse pubbliche e private, diverse da quelle riconducibili al P.O., che le Amministrazioni prevedono di attivare. Sul fronte delle attività produttive- precisa ancora la nota "i 5 comuni hanno già beneficiato dell'appartenenza al P.O. con la possibilità, a seguito della delibera di Giunta Regionale n°546 del 29 aprile 2011, di partecipare al II Bando per la rivitalizzazione dei centri storici. Nello specifico dalle nuove amministrazioni sono pervenute 46 candidature pari al 21 per cento del totale di 221 domande".

Nell'area protetta del Pollino è una vera emergenza

Abbattere i cinghiali

191 selecontrollori per il prelievo degli ungulati

Centonovantuno nuovi esperti nel censimento e prelievo di ungulati o meglio selecontrollori del Parco Nazionale del Pollino che a breve potranno rispondere al bando e sottoscrivere la collaborazione con l'ente parco per l'abbattimento controllato dei cinghiali. A renderlo noto, nel mese scorso, il vicepresidente del Parco nazionale del Pollino Franco Fiore. "Il problema ungulati nell'area protetta Calabro-lucana è al centro di dibattito da tempo a causa dell'elevato numero dei maiali selvatici e dei danni che arrecano alle coltivazioni. Il Parco - dice Fiore - sta portando avanti una seria politica per il controllo della presenza della specie nell'area protetta dove è massicciamente presente causando gravi problemi all'agricoltura e generando preoccupazioni per l'incolumità pubblica delle popolazioni. Diversi i punti di intervento, tra cui l'abbattimento selettivo del Cinghiale, misure che dovranno e potranno essere adottate da persone opportunamente formate ossia selecontrollori.

A ciò si aggiunge la cattura da parte degli agricoltori con appositi chiusini che gli stessi potranno installare e gestire". "Oltre all'indennizzo per i danni riconosciuti, ricordo - continua Fiore - che gli uffici stanno lavorando per accelerare l'iter burocratico delle pratiche presentate, sarà previsto un contributo per la realizzazione di apposite recinzioni, per prevenire i danni. La problematica dell'invasività e della eccessiva presenza del cinghiale nei nostri territori è un problema che va certamente affrontato con gli strumenti consentiti dalla legge ma anche concentrando e unendo le forze, il corso di formazione è uno degli strumenti che dovrà portare al ridimensionamento del problema".

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26 gennaio 2012

n. 4 Programma Operativo FERS Basilicata 2007/2013-Asse III-competitività produttiva-Linea di intervento III. 1.1.A-Approvazione schema di convenzione per interventi in area artigianale

Il Sindaco di Roccanova scrive al Centro coordinamento soccorsi

Il fiume Agri rompe gli argini

"Predisporre un sopralluogo urgente"

Ancora una volta il fiume Agri rompe gli argini. Nel mese scorso a causa delle copiose precipitazioni, precedute da abbondanti nevicate, ,all'incirca all'altezza dello svincolo per Roccanova sulla SS 598 in località "Caccia", straripa l'argine destro invadendo completamente la strada comunale che ne costeggia il corso. E così, ancora una volta il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, scrive, questa volta al Centro coordinamenti soccorsi presso la Prefettura di Potenza chiedendo di "predisporre un sopralluogo urgente al fine di valutare più attentamente la situazione dei luoghi oggetto del fenomeno di erosione"

Riportiamo di seguito uno stralcio della lettera.

"Detta strada, sebbene rurale, è utilizzata anche per accedere quotidianamente agli impianti EIPLI che regolano i *flussi* idrici dall'Agri verso la diga di Senise. Ad oggi il transito verso tali impianti è garantito solo con mezzi fuori strada; ed in ogni caso lo scrivente ha emesso apposita ordinanza di chiusura della strada medesima. Il fenomeno di erosione dell'argine è in atto già da diversi anni, e nonostante sia stato segnalato decine di volte alle varie autorità regionali (Dip Infrastrutture, Autorità di bacino Protezione civile, Ciclo dell'Acqua, ecc) nulla è stato fatto sino ad oggi se non *pilatesche* missive all'indirizzo dello scrivente di *"...monitorare e porre in essere gli interventi volti a tutelare la pubblica e privata incolumità"*. Ad oggi per effetto delle ultime copiose precipitazioni la situazione, come si diceva, si è ulteriormente aggravata, ed in caso di nuovi improvvise ondate di piena il corso dell'acqua potrebbe riversarsi completamente sul terreno a destra dell'argine con grave situazione di pericolo per la viabilità presente (SS *598)* e alcuni insediamenti artigianali sottostanti. A tal riguardo giova ricordare che il punto in questione è a valle della diga del Pertusillo e che dunque in caso di manovre di apertura dell'invaso per ridurne la quantità di acqua presente, la situazione di pericolo potrebbe avere risvolti davvero imprevedibili ed ingestibili".

CIA Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA



CERTIFICAZIONI

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità, Legge 183/2011 il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele,ha emanato nel gennaio scorso un avviso alla cittadinanza riguardante il rilascio di certificazioni.

Dal 1° gennaio 2012 agli uffici pubblici è vietato rilasciare certificati da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai Gestori di pubblico servizio. Le Pubbliche Amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi sono infatti obbligati ad operare esclusivamente con le autodichiarazioni prodotte dai cittadini, favorendo la decertificazione voluta dalla legge. Gli Uffici comunali dello Stato Civile e dell'Anagrafe potranno quindi rilasciare i certificati solamente ad uso privato. A tal fine non potranno più essere rilasciati certificati anagrafici da presentare ad altre P.A. e/o Gestori P.S. per uso ad esempio: pensioni, assegni familiari, sussidi sociali, scolastico, fiscale, agevolazioni agricole etc. A tal proposito, l'art. 15 della sopracitata L. 18312011 impone, infatti, sui certificati rilasciati, relativi a stati, qualità personali e falli, di apporre la seguente dicitura: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".La mancata apposizione di detta dicitura comporta la nullità del certificato.

Per i certificati anagrafici, ad uso privato, è previsto il pagamento dell'imposta di bollo pari ad €14,62 + E 0,52 per diritto di segreteria. Nel caso di rilascio di certificazione di Stato Civile, ad uso privato, è previsto soltanto il pagamento di € 0,26 per diritto di segretaria, per l'applicazione dell'esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 7 della legge n. *405190.*

Il cittadino può utilizzare le autocertificazioni anche per i rapporti con le Istituzioni private (Banche, Assicurazioni, Agenzie d'affari, Poste italiane, notai, etc.), che consentano l'utilizzo delle norme del Testo Unico sulla documentazione amministrativa di cui all'art. 2 D.P.R. 445/2000. Si rammenta, infine, che l'autocertificazione ha lo stesso valore dei certificati (art. 46 D.P.R. 445/2000), è gratuita e non comporta l'autenticazione della firma. I modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere richiesti allo Sportello dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile.

FR Services
di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Una giovane famiglia proveniente dall'Africa Occidentale accolta a Sant'arcangelo

I primi rifugiati nella "Città della pace"

Un'idea concepita dal Premio Nobel, Betty Williams. "Il nostro progetto in Basilicata cambierà il destino dei bambini e delle loro famiglie"

Una giovane famiglia proveniente dall'Africa Occidentale, che attende a breve la nascita di un bimbo, sono i primi rifugiati nella Città della Pace per i bambini in Basilicata. Arrivati nel mese scorso, attraverso i canali ufficiali del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar) che agisce a livello nazionale, sono stati accolti a Sant'Arcangelo. A distanza di una settimana l'arrivo di un'altra famiglia dall'area mediorientale con altre tre bambini per un totale di otto ospiti. Si prevede un progressivo ampliamento fino ad arrivare ad accogliere trenta persone nel solo Polo di Sant'Arcangelo. "Si realizza così il sogno di creare per la prima volta al mondo una Città per la Pace per i bambini" - ha dichiarato il Premio Nobel Betty Williams. Il nostro progetto in Basilicata cambierà il destino dei bambini e delle loro famiglie che fuggono da persecuzioni e situazioni di pericolo. Questi bambini sono il nostro futuro".

La Città della Pace per i Bambini in Basilicata è stata un'idea concepita dal premio Nobel per la Pace nei giorni della rivolta contro il deposito delle scorie nucleari a Scanzano Jonico(nel novembre del 2003) e fatta propria dalla Regione. Oggi, come ha dichiarato il Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, "la Regione Basilicata ha mantenuto la promessa di realizzare sul suo territorio la Città della pace per i bambini. Un progetto divenuto realtà grazie al supporto concreto dell' Amministrazione regionale e dei Comuni di Scanzano Jonico e di Sant'Arcangelo che hanno collaborato generosamente e fattivamente alla realizzazione delle strutture ed alla costituzione di una Fondazione che ha reso possibile l'attivazione dell'accoglienza di rifugiati e di richiedenti protezione internazionale". "Il progetto della Fondazione non prevede solo il supporto e l'aiuto per chi viene accolto ma- precisa una nota regionale- intende anche realizzare concrete occasioni di crescita culturale e sviluppo per il territorio che li accoglie, nella convinzione che offrire rifugio a chi fugge dalle persecuzioni sia non solo un dovere etico ed un obbligo derivante dai trattati internazionali ma rappresenti anche un' opportunità per tutti".



La tenacia con cui la Fondazione ha perseguito questa idea complessa sin dalla sua costituzione, avvenuta alla fine del 2009, ha consentito l'arrivo dei primi ospiti presso le abitazioni ristrutturate nel centro storico di Sant' Arcangelo. "Le abitazioni destinate all'accoglienza sono- come evidenziato dal sindaco Domenico Esposito- tutte ubicate nell'abitato storico di Sant'Arcangelo in un contesto che, sia per la dotazione di servizi ed attrezzature sia per la conformazione urbana ricca di spazi di vicinato, risulta perfettamente adeguato agli obiettivi del modello di accoglienza previsto e, in particolare, all'inserimento dei bambini e delle famiglie nel tessuto sociale locale". Si prevede un modello basato sull'accoglienza in appartamenti indipendenti la cui gestione, sotto il controllo e la supervisione di un'equipe multidisciplinare, è affidata agli ospiti per favorire una loro rapida integrazione con il tessuto sociale locale e l'acquisizione di un' autonomia personale, pur con il dovuto sostegno, nel nuovo contesto in cui sono inseriti. Entro la fine dell'anno sarà poi anche pronto il polo di accoglienza di Scanzano Jonico, già in costruzione proprio nei pressi dell'ex sito destinato a deposito di scorie nucleari. "La nostra Città - conclude Betty Willliams - insegnerà ai bambini molte cose. Apprenderanno che la non violenza è l'arma dei forti".

Betty Williams intervenne a sostegno di un utilizzo alternativo del territorio di Scanzano jonico individuato per un deposito di scorie radioattive

"Città della pace",idea nata nel 2003

Regione Basilicata , comuni di Scanzano jonico e Sant'Arcangelo insieme per un progetto internazionale a favore dei rifugiati politici

Il Progetto della Città della Pace venne ideato nel 2003 durante la mobilitazione popolare in risposta al progetto di localizzare di un deposito di materiale radioattivo in Basilicata a Scanzano Jonico. Betty Williams intervenne a sostegno di un utilizzo alternativo di questo territorio. Partendo da questa idea nel 2004 la Regione Basilicata ha realizzato uno studio di fattibilità per verificare la sostenibilità di questa iniziativa innovativa che non si limita a conseguire pur importanti obiettivi umanitari, ma configura anche un intervento capace di coniugare la solidarietà e l'accoglienza allo sviluppo territoriale. E' stato per questo esteso il progetto ad un territorio più vasto e si è previsto il riutilizzo del patrimonio edilizio e monumentale esistente. La Regione Basilicata nel 2007 ha finanziato, con un Accordo di Programma Quadro, la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione della Città per la Pace in Basilicata".

Nel settembre 2009 sono state stipulate le convenzioni con il Comune di Sant' Arcangelo e di Scanzano Jonico per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'accoglienza e si è proceduto all'appalto dei lavori. Nell'ottobre 2011 sono state consegnate le prime abitazioni dal Comune di Sant'Arcangelo alla Fondazione. E dal febbraio scorso si stanno attivando i servizi di accoglienza, tutela ed integrazione per i primi rifugiati. Il rifugiato è titolare di protezione internazionale. Si tratta di persona che "(...) temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese(...)".

Questa definizione viene enunciata dall'art. 1a della Convenzione di Ginevra del 1951, recepita nell' ordinamento italiano dalla legge n.722 del 1954.

Considerazioni dell'attore lucano Ulderico Pesce

"L'identità lucana grande ricchezza"

Le vecchie generazioni mostrano un legame molto forte con la terra d'origine

"I lucani che vivono fuori regione sono una grande ricchezza. Le vecchie generazioni mostrano un legame molto forte con la terra d'origine mentre le nuove generazioni mostrano di avere in parte perso il collegamento con le radici. Tocca impegnarsi affinché questo ponte identitario rimanga attivo anche per il futuro. Mi sono messo a disposizione del gruppo romano che fa capo alla sede della Regione Basilicata, a titolo gratuito, per cercare di contribuire a riscoprire la ricchezza della nostra terra e del nostro popolo". E' quanto dichiarato da Ulderico Pesce, l'attore lucano di Rivello, ospite, il 27 gennaio scorso "Giorno della Memoria", della sede romana della Regione Basilicata per l'Associazione dei Lucani a Roma dove ha recitato brani tratti dal suo repertorio sull'Identità lucana da Rocco Scotellaro a Carlo Levi, dal suo Passannante a Federico II e le Costituzioni di Melfi e fino a Fiato sul collo, sulla lotta degli operai di Melfi e a Storie di scorie sulla lotta di Scanzano Jonico.

Carnevale a Roccanova organizzato dal "Centro di Aggregazione Giovanile"

A "Mashcaret", festa e baldoria

E poi a tavola "Firzuoui pu rafn"

Ogni comunità cerca sempre di rinnovare il legame con le tradizioni più antiche e con le radici della cultura contadina. Ed è questo il senso delle feste e dei riti di Carnevale, soprattutto nel Meridione ed in particolare in Basilicata con il carnevale di Tricarico, di San Mauro Forte, di Stigliano, di Teana per citare quelli più conosciuti. Ma anche in tanti altri centri, grandi e piccoli, il carnevale ed in particolare l'ultimo giorno, quello del martedì grasso,è stato rievocato per le strade dei paesi. Così anche a Roccanova dove ci ha pensato il "Centro di Aggregazione Giovanile" in collaborazione con l'amministrazione comunale a rinnovare questo rito e organizzare la *"Mashcaret"*.



E così, per le vie del paese baldoria e allegria di tanti bambini felici e festosi. Una sfilata di brio alla quale non sono mancati anche gli adulti alcuni dei quali sono andati anche alla ricerca del travestimento di una volta; quello della maschera tipica del carnevale roccanovese improntato alla povertà: un travestimento fatto di stracci vecchi dei nonni , un bastone e la faccia tinta di carbone. E poi una volta arrivato nella piazza centrale il baldanzoso corteo ha rinnovato il rito della festa al carnevale. Un fantoccio di paglia rivestito di vecchi stracci è stato innalzato su un cumulo di neve ancora presente dopo il maltempo dei giorni precedenti, e qui è stato dato alle fiamme liberatorie sotto la stretta osservanza del locale gruppo di Protezione civile. A sera poi tutti a tavola per assaporare i piatti tipici. A cominciare dai *"Firzuoui pu rafn"*, con sugo di carne di maiale, *"Firzuoui pà millic"*, *"rafanet"*, e *"sauzizz e pallott"*, il tutto accompagnato da un buon vino rosso Grottino. Un modo per rinnovare la tradizione culinaria roccanovese strettamente legata alla cultura contadina.

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

L'attore lucano, di Lauria, conduttore del Festival, con la Basilicata nel cuore e nella mente

Rocco Papaleo, rivelazione di Sanremo

Spalla di Gianni Morandi ottiene grande successo di pubblico e di critica
La cantante Arisa, altra lucana, ottiene il 2° posto e il premio di radio e Tv

"E' venuto direttamente dalla Basilicata Rocco Papaleo". Così la presentazione di Gianni Morandi dell'artista lucano, sua spalla nella conduzione del 62° festival di Sanremo. Una presentazione che si è ripetuta per tutte e cinque le serate della kermesse canora, dove Rocco Papaleo, attore e regista di Lauria, centro del Lagonegrese in festa per tutto il tempo del festival, si è calato con grande aplomb e originalità. Tanto da diventare in molti momenti il vero protagonista della scena sanremese. Sin dalla prima serata quando sul palco dell'Ariston si è presentato con il loden e la cartelletta per interpretare il presentatore "tecnico" volendo così rappresentare il momento di sobrietà della vita nazionale. E su questa linea di severità ha poi aggiunto nella serate successive il casco protettivo e tante battute assai apprezzate. Poi con la sua, comicità , sempre composta e coinvolgente, al quale si è aggiunto una simpatia non comune ha saputo trascinare il pubblico in giochi d'insieme come il ballo della foca al canto di "Tuf tu tuff", diventato nei giorni successivi il motivo cantato dappertutto. La sua sottile ironia, la battuta sempre pronta, la Basilicata nel cuore e nella mente trasferita spesso nelle parole , e il suo "stiamo tecnici" sono stati il "fil rouge" delle cinque serate. Rocco Papaleo, "conduttore tecnico" dunque, da tutta la critica è stato riconosciuto come la vera rilevazione del Festival di Sanremo. Tanto che qualche critico si è spinto oltre, sottolineando che nel mentre ci si aspettava il picco di share, nella prima serata, per la partecipazione di Adriano Celentano la rivelazione è stata Rocco Papaleo, spalla perfetta e per niente emozionata del molleggiato appellato "Immensità".



Insomma - come lo stesso regista di "Basilicata coast to coast" ha sottolineato - "il suo essere 'vergine' del palcoscenico più famoso d'Italia è stato sicuramente uno dei motivi della sua rivelazione". Questo suo boom, da qualcuno sottolineato come "salva festival", è stato seguito con grande emozione e partecipazione dal suo paese ma anche da tutta la Basilicata che mai come in questo momento è saltata alla ribalta nazionale godendo di una vetrina eccezionale per la sua immagine. Quella Basilicata di Rocco Papaleo, ma anche della cantante Arisa, di Pignola (classificatasi al 2° posto nella gara canora dove ha ottenuto il premio di radio e Tv), che in tanti sono stati incuriositi di conoscere meglio. Quella Basilicata a cui – come dichiarato nella prima serata del festival dal presidente della regione Vito De Filippo - "Rocco Papaleo e Arisa dal palco di Sanremo hanno regalato un meraviglioso spot di amore e anche una lezione: il senso di attaccamento alla propria terra che è un valore per tutti. E di entrambe le cose li ringrazio a nome di tutti i lucani".

(Andrea Lauria)



Il plauso della Federazione dei Maestri del Lavoro di Basilicata alla performance sanremese di Papaleo, attore-regista di Lauria

"Grazie Rocco, ci hai gratificati in quanto Lucani"

E' stata una importante vetrina internazionale per tutta la Basilicata

"Il 62°Festival della Canzone Italiana, svoltosi a Sanremo, è stato una importante vetrina non solo per gli artisti che si sono cimentati, ma anche per questo nostro territorio di Basilicata, spesso ignorato dalla grande Stampa Nazionale scritta e parlata, se non per vicende e storie non sempre edificanti". A sostenerlo, all'indomani della kermesse canora, la Federazione dei Maestri del Lavoro di Basilicata che ha sottolineato, tra l'altro come "l'evento, del concorso canoro, che ci ha gratificati in quanto Lucani, grazie alla performance dell'attore-regista Rocco Papaleo, nostro conterraneo, per l'eco positivo che è riuscito a far transitare e di questo dobbiamo essergli grati". "Un grazie che intendiamo rivolgere - continua la nota stampa - a questo nostro concittadino che non disdegna di evidenziare la sua origine e che ci ha portato in giro per il mondo anche con il bellissimo film "Basilicata coast to coast". "Rocco Papaleo - conclude la Federazione dei Maestri del Lavoro di Basilicata- attraverso questo evento nazional-popolare è riuscito a dimostrare l'urgenza e la necessità di promuovere il territorio, perché si rilanci il lavoro e lo sviluppo, ottenibile con ogni strumento, ma principalmente facendolo uscire da questa sua atavica condizione di isolamento".

In più occasioni il regista di "Basilicata coast to coast" ha gustato il buon vino Dop esprimendo giudizi lusinghieri

Papaleo, grande estimatore del "Grottino di Roccanova"

Grande estimatore del vino "Grottino di Roccanova". Anche questo è Rocco Papaleo, l'attore lucano che con la sua performance di conduttore "tecnico" è stata la vera rivelazione del 62° Festival di Sanremo.

In più occasioni, il regista di "Basilicata coast to coast", e artista dai "mille volti" ha gustato il buon nettare di Bacco, doc già da alcuni anni, esprimendone sempre giudizi di grande spessore. E detto da un attore doc per un vino doc è di sicuro un giudizio ed un binomio di successo. E nella foto Rocco Papaleo, che nella kermesse canora della città dei fiori ha fatto conoscere e capire che "la Basilicata esiste", è con il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, mentre degustano un buon bicchiere di "Torre rosano", rosso prodotto dall'omonima azienda di Franco Collarino, presidente del "Consorzio di tutela" del "Grottino di Roccanova" e presidente dell'Aiab(Associazione italiana agricoltura biologica) di Basilicata.







Un anno di Piazza

I fatti, gli avvenimenti, le realizzazioni, le proteste, le curiosità che hanno interessato la comunità roccanovese e più in generale la Basilicata nel corso dell'anno passato e che hanno trovato ampio spazio sulla Piazza, ora riproposti per flash. Una sorta di calendario degli aspetti più importanti di Roccanova nel 2011

Così come abbiamo fatto in passato, anche adesso vogliamo riproporre alcuni avvenimenti che hanno interessato la comunità roccanovese nel corso 2011. Fatti di cronaca, vicende legate all'attività politico-amministrativa locale, comunitaria e regionale, indagini e aspetti socio-economici, ma anche momenti di approfondimento, di ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali che hanno costituito, volta per volta, l'elemento essenziale della notizia. Tante notizie che puntualmente hanno trovato spazio sulle pagine de *"la Piazza"* e che hanno contribuito a formare quel giornale che deve essere sempre più una piazza. Una grande piazza. Alcuni di quegli avvenimenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti per Roccanova, ma anche per la zona circostante e la Basilicata più in generale, li abbiamo raccolti sinteticamente in questa pagina che vuole essere una sorta di calendario 2011. Il lettore potrà trovare nei titoli utili riferimenti per tornare a leggere integralmente l'articolo pubblicato sul numero di quel determinato mese.

GENNAIO

Nel numero scorso abbiamo parlato di un progetto di monitoraggio delle frane in Basilicata, oggi la buona notizia di un piano per combatterle. Sembra, infatti, andare in questa direzione un piano straordinario da 27 mln di euro contro le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e idraulico in Basilicata previsto nell'accordo di programma raggiunto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Basilicata e sottoscritto nel dicembre scorso a Roma dal ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, e l'assessore lucano all'assetto del territorio, Rosa Gentile. L'intesa mette in campo un cofinanziamento dal Ministero dell'Ambiente (circa 20 mln di euro) e dalla Regione (circa 7 mln, reperiti dai fondi Por Fesr 2007-2013, e precisamente dall'asse destinato al protezione e consolidamento dei centri abitati, dei versanti, salvaguardia ambientale, ripristino delle condizioni di stabilità dei terreni e lotta all'erosione degli argini e delle coste).(*Cfr*. **27 milioni contro le frane)**

"La percentuale degli adulti obesi in Basilicata supera la media nazionale. Un dato che riguarda anche i bambini". Lo ha detto, nel corso della seconda giornata degli stati generali della salute svoltasi a Potenza, Filomena Lo Sasso, referente dell'Asp(Azienda Sanitaria di Potenza) di educazione alla salute e del programma nazionale "Guadagnare salute". In particolare gli adulti obesi in Basilicata sono il 12,6 percento della popolazione a fronte del 9,9 percento in Italia. In età evolutiva la percentuale di bambini lucani di 7-9 anni in sovrappeso è del 26,4% (Italia 23,6%) e quella di bambini lucani della stessa età obesi è del 13,4% (Italia 12,3%).(*Cfr*. **Troppi gli obesi in Basilicata).**

FEBBRAIO

Nel momento in cui si stanno per fare le richieste per ottenere il contributo da parte di quelle famiglie residenti nei comuni lucani ancora senza gas metano(che sono rimasti ormai in cinque e tra questi anche Roccanova. Gli altri sono Laurenzana, Calvello, Castronuovo Sant'Andrea, in provincia di Potenza, e Calciano nel Materano), la domanda che i roccanovesi si pongono è:



ma quando avremo il metano? Un interrogativo che a dire il vero è già stato più volte avanzato, a vari livelli istituzionali, ma che non ha trovato una risposta. O almeno una risposta plausibile. Ora pare che si intravede una soluzione ad un problema che ha visto risorse finanziarie che c'erano, ma che di fatti non erano disponibili. (*Cfr.* **In "Valpetrolio" ma senza metano**).

Ma Roccanova partecipò al grande evento storico dell'Unità d'Italia nel 1861? E se sì come lo fece? Due interrogativi a cui rispondono già alcuni documenti storici d'archivio come l'insediamento della Giunta insurrezionale di Roccanova del 4 settembre del 1860 ad iniziativa del sotto-commissario Rocco De Petrocellis (di Missanello) e composta da Vito Fortunato, Clemente Marotta, Federico De Marco, segretario il sacerdote Francesco Costantino. A questi e ad una serie di altri interrogativi risponderà il programma di iniziative presentato, il 4 gennaio scorso dal Comitato cittadino per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, nella biblioteca comunale, che si avvarrà della collaborazione scientifico-culturale della Deputazione Lucana di Storia Patria.(*Cfr.* **Roccanova nel Risorgimento**).

MARZO

Le abbondanti piogge che nel mese scorso si sono abbattute anche sul territorio di Roccanova hanno fatto straripare il fiume Agri. Subito il grido d'allarme lanciato dal sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, dopo la grave situazione venutasi a creare. Il sopralluogo effettuato, all'indomani del maltempo, dal geometra Mario Novelli dell'ufficio tecnico comunale, insieme allo stesso primo cittadino e all'ispettore del Corpo forestale dello Stato, Giovanni Belcore - comandante della stazione di Senise competente per territorio - ha evidenziato una situazione di estremo pericolo: la riva destra del fiume, per oltre 150 metri lineari in territorio di Roccanova, non esisteva più e le acque avevano quasi del tutto "divorato" la strada comunale che porta al bosco "Caccia".(*Cfr.* **Il fiume Agri rompe gli argini**).

Si sa, le buone idee hanno forza propulsiva. Anche in tempo di crisi. E possono portare lontano le persone, dalle terre della Vald'agri al palco dei congressi di Riccione, per esempio. È la storia di Fabrizio Di Pierro, trentunenne di Roccanova, uno dei più giovani imprenditori della Basilicata, portato dai suoi sogni e da molta tenacia sul palco del più importante meeting italiano dedicato al *web marketing* e al Seo: il Convegno GT di Riccione, tenutosi l'11 e 12 dicembre passati. Un appuntamento, quello del convegno, che arriva alla sua quinta edizione con sempre maggiore richiamo di grandi nomi del settore pubblicitario web: più di trecento persone, tutti esperti del complicato (e misterioso) mondo del posizionamento sui motori di ricerca.(*Cfr.* **Fabrizio Di Pierro, successo nel web**).

APRILE

"Finalmente i soldi per il gas metano!" E' stata questa l'esclamazione liberatoria del sindaco di Roccanova Giulio Emanuele alla notizia del contributo di 2.600.000 euro assegnato, nel mese scorso, dalla giunta regionale al Comune per il completamento della metanizzazione. Si tratta di un contributo straordinario, riveniente dal Programma Operativo Val d'Agri sottoscritto nel 1998 tra Regione ed Eni, cioè dai soldi delle royalties del petrolio, che servirà al completamento della rete di adduzione del gas metano nel paese della Val d'Agri. A Roccanova erano già stati assegnati dei fondi regionali(2.661.798,25 di cui 979.512,15 per la rete interna di Roccanova e 1.682.286,10



per l'adduttore Roccanova-Castronuovo) ma non bastevoli per la realizzazione dell'intera opera. Ora, con questo contributo sarà, invece, possibile portare il metano negli edifici pubblici e privati. (*Cfr.* **2.600.000 € per il metano a Roccanova**).

17 marzo 1861- 17 marzo 2011, centocinquant'anni dell'Unità d'Italia. Una ricorrenza che anche Roccanova ha voluto celebrare con tutta la solennità che l'avvenimento meritava. Palazzo municipale, Scuole, ed edifici pubblici adornati del verde, del bianco e del rosso del Tricolore italiano per ricordare con orgoglio la memoria di un'esperienza storica fondativa della nostra convivenza politica e civile. Un avvenimento che l'Amministrazione comunale ha organizzato insieme alle Scuole e alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio. "Un dovere per l'amministrazione comunale quale parte costitutiva della Repubblica italiana- ha ricordato il sindaco Giulio Emanuele nel presentare questa iniziativa - quello di richiamare i cittadini al ricordo di un movimento politico e culturale che ha portato avanti, pur tra sofferenze e contraddizioni, un progetto di costruzione della nazione italiana come imprescindibile via verso la modernità".(*Cfr.* **Roccanova in festa per l'Unità d'Italia**).

MAGGIO

"Territorio incontaminato, accoglienza, ospitalità, vino come tipicità e centro storico. Mettere insieme tutti questi elementi per avere un prodotto finito che possa contribuire al richiamo di un flusso turistico verso Roccanova". E' questa la filosofia di fondo dell'amministrazione comunale che ha destinato oltre un milione di euro, quale premialità ricevuta dal Programma Operativo Val d'Agri cioè risorse delle royalties del petrolio, per completare il programma già cominciato qualche anno fa sulla riqualificazione e valorizzazione dei centri storici e che oggi punta a completare e concretizzare quell'idea di sviluppo per innescare concrete opportunità di crescita economica e sociale.(*Cfr.* **Un borgo-albergo nel centro storico**).

"Le parrocchie e i giovani della zona Val d'Agri riceveranno dalla zona Sinnica la Croce dei Giovani". Così la Diocesi di Tursi-Lagonegro, la Zona Pastorale Val d'Agri e il Servizio per la Pastorale Giovanile hanno presentato la terza "Stazione Quaresimale" che si è svolta a Roccanova, il 1° aprile scorso, con la Via Crucis itinerante. Una manifestazione religiosa di grande richiamo, che lo scorso anno si è svolta a San Martino d'Agri e che questa volta ha approdato a Roccanova dove c'era grande attesa per questo evento. Un paese, dunque, "vestito" a festa che ha dato vita alla processione che ha avuto inizio da Via Vittorio Emanuele (Statua di San Pio) e si è poi snodata per le vie cittadine celebrando la passione di Cristo nelle 14 stazioni di sofferenza, fino ad arrivare alla chiesa Madre nel rione "Ponte". Alla manifestazione, che si inserisce nel Programma religioso del "Cammino verso Madrid 2011", hanno partecipato tantissimi fedeli e parroci dei paesi vicini che già nei giorni precedenti avevano annunciato il loro arrivo nel "Paese del vino". (*Cfr.* **La grande Croce dei giovani**).

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

PAIS DA' LUCANII

Arrìcuord[0] sculpìt n'du tièmp passèt,
quanta s ann cumbìnet!
Mì sìntìì spìrdut[0] n'da chìll calangh,
quanta cùnd c'aggì passèt ù sacc sul ì, e chiangh[0]!
sul l'èich[0] dì nà vouc sì sent,
sutt à qùill soù cùcènt[0]:
iè à vouc dì gènt antìch
rumès accrùcchèt[0] cùm nà rèm dì fich!
Paìs, tèrr dì sogn e d trìmoùr[0],
d fatìgh e d sùdoùr.
Batt mènzìuorn[0], n'da ogn chìazz,
s ricogghin pùr i pècùr allù ìazz[0].
Povìr vicchìarièll pà facci arrìpìcchièt[0],
Dìì ù sèp qùanta n'ann passèt!
Ormaì stangh,allù frìscich stèu aspittann,
a fin d chìstat picch' ann!

2010

Peppino De Matteo- Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 gennaio = **1649**

NATI = 1

Tohader Stefan, di Mircea Petru e di Georgiana Tohader, il 29.1 a Marsicovetere

MORTI = 2

Mobilio Lucia, ved. Scarano, n. Roccanova 1916, pensionata, il 07.02
Fortunato Rocco, n. Castronuovo 1920, agricoltore il 09.02
Arcomano Rosina, n. Roccanova 1914, pensionata, l'11.02

IMMIGRATI = 6 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = nessuno

RIEPILOGO 2011

Nati 04; Morti 14; Emigrati 28; Immigrati 30; Matrimonio 11

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

La freschezza casa per casa
Latticini-formaggi-salumi
ogni martedì a Roccanova
Bruno Martello
Padula Scalo
3407932395



AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Tra gli angoli paesaggistici più fortemente densi di luce, senz'altro ritroviamo questa suggestiva casetta di campagna, intorno alla quale naviga una flora trionfante di varie tonalità di verdi. Si tratta della vittoria luminosa di un mattino quasi primaverile, preannunciante colori più vivaci e multiformi. Ci siamo fermati in contrada Nice e siamo stati piacevolmete sorpresi per il fatto di aver scovato questa casetta. E' il nostro simbolo più autentico ed originale. In esso si condensano tutti i nostri usi, costumi, mentalità, modi di essere e di agire che vengono da lontano, dal nostro mondo contadino, ogni anno più raro, ogni anno sempre più assente. Non c'è alcuna intenzione di mitizzare questo mondo, che è quasi scomparso, ma la casetta è lì, a ricordarcelo. E' presente con i suoi due usci, con le sue tegole scalcinate e malandate, scolorite da numerossime piogge, da soli invadenti. E' li a ricordarcelo, con i suoi muri fatti di paglia e di fango, con la presenza-assenza di persone che l'hanno abitata o semplicemente usata. Con la rievocazione di tempi trascorsi, annebbiati dal presente ed annullati dal futuro. Profondi ricordi sgorgano da essa. Eterni profumi di grano insieme ad aspri odori di vino e di olive, che vivono ancora nella lontananza di un passato che non è più e che non sarà mai, inghiottito com'è dai gorghi del tempo.

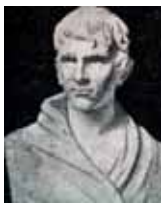
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica
Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394



BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Francesco Lomonaco

Un precursore del Risorgimento

Nel volume erano sapientemente trattati numerosi argomenti relativi alla potenza del tempo, ai principio della morale, alla lode, al biasimo, alla vanità, alla costanza, agli umani giudizi, alla coerenza ecc. Il vizio era staffilato. Le virtù erano spesso esaltate con sentenze veramente luminose, fra cui la seguente «*Chi ciecamente ubbidisce alle sue passioni, è una bestia; chi le combatte è un uomo; chi esercita impero su di esse, è un eroe*». Lomonaco cercò quindi di difendersi indirizzando al Ministero dell'Interno una lettera, in cui dichiarava che le accuse erano infondate. Ma la sua protesta fu vana l'ordine di sequestro non venne revocato.

Egli aveva sempre condannato il suicidio, considerandolo come un atto di debolezza. Aveva anche scritto che « *non v'ha ostacolo che la forza dell'animo non possa superare*», e che **i** veri uomini « *son quelli che reggono impavidi alle battute dell'avversa fortuna*».

Ma l'ostinazione delle autorità nel mantenere il sequestro del volume riuscì a turbare profondamente l'equilibrio dello spirito di Francesco Lomonaco. Quest'uomo vide in tal modo infranto il suo sogno di gloria. La vita gli divenne insopportabile. E fu allora ch'egli accarezzò il proposito del suicidio. In una lettera, diretta al fratello Luigi, espose le ragioni per le quali aveva deciso di troncare la sua esistenza: «*Dopo l'epoca della stampa del mio ultimo libro, io sono stato il bersaglio della maldicenza, della delazione, la più infame, e della calunnia… Se vissi sempre indipendente e glorioso, toglie morire più indipendente e gloriosissimo*».

10^ continua

Da Saverio Cilibrizzi.**I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 76-87**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Il Roccanova si arrende al Grassano(0-1) e perde l'imbattibilità casalinga dopo un anno

Tanta neve e ripresa da ko

E' la 6^ sconfitta. Fermo a 19 punti (12° posto) con 4 vittorie e 7 pareggi



Dopo la splendida prestazione e la vittoria di prestigio contro la capolista Montescaglioso, dal Roccanova ci si aspettava, alla ripresa dopo un mese di stop per neve, un'altrettanta convincente partita e soprattutto i tre punti per staccare il Grassano, avversario appaiato a 19 punti in classifica. Ma così non è stato. A portarsi a casa l'intera posta sono stati gli avversari materani con una partita per niente trascendentale, ma accorta e precisa nelle chiusure difensive.

I ragazzi di mister Vincenzo Bellizio solo per i primi 40' sono stati grintosi e determinati ed hanno anche prodotto buone giocate che non si sono concretizzate solo per la mancanza di precisione sotto rete. Poi una volta subito il gol in contropiede a 3' dalla fine del primo tempo scaturito da una condizione fisica assai precaria dovuto alla mancanza di allenamento. Da qui tanti errori che hanno finito per condizionare tutta la prestazione della squadra biancoceleste che così ha perso la partita per 0-1 ed anche l' imbattibilità casalinga che durava da oltre un anno. Amaro in bocca e volti scuri alla fine di una gara che doveva segnare la continuità di buoni risultati. Ma per fare questo nel calcio ci vuole sempre una buona condizione; quella fisica, che viene dagli allenamenti. Aspetti che per quasi un mese di sosta forzata per la copiosa nevicata sono stati solo accennati e in condizione assai precaria.



non sono più riusciti ad essere incisivi. E neanche l'intervallo è servito per recuperare forze e convinzione necessarie a poter raddrizzare il risultato negativo. Tant'è che la seconda parte è stata giocata con poca grinta e tanta approssimazione che col passare dei minuti si è tradotta in mancanza di lucidità. Un aspetto che di sicuro è

La squadra roccanovese con l'impianto innevato per oltre 20 giorni ha cercato di fare qualche allenamento, a volte anche sulla neve, ma è stato poca cosa; tant'è che il campo ha poi dato il verdetto; ed è stato negativo. Gli avversari hanno, invece, dimostrato di avere nella gambe più corsa, maggiore forza fisica e migliore condizione atletica. Soprattutto qui è stata la differenza nella partita Roccanova-Grassano. Un sconfitta che per la compagine roccanovese vuol dire il 6° ko in questo torneo e una posizione in classifica: dal 12° al 13° posto con al passivo 21 gol subiti, mentre solo 19 sono quelli realizzati. Ma niente drammi è stato il commento di Mister Bellizio a cui ha fatto eco il presidente Tommaso Melfi. "E' stata una brutta sconfitta contro un concorrente diretto che lo scorso anno ha sfiorato la vittoria finale, ma- hanno detto - il campionato è ancora lungo e il nostro obiettivo è sempre quello di una salvezza tranquilla. Ricominciamo perciò da domenica prossima". E' già il prossimo turno e una gara proibitiva: in casa della capolista Pomarico. Ma ogni partita va giocata!

Per i piccoli della Polisportiva continua la sosta forzata

"Giovanissimi" stoppati dalla neve

Se la ripresa dal lungo letargo calcistico a causa della forte nevicata non ha portato bene al Roccanova di prima categoria sconfitto in casa dopo un anno di imbattibilità sul campo amico, per i "Giovanissimi" la sosta continua ancora. La ripresa è prevista per i primi di marzo. L'ultima domenica di febbraio è servita per il recupero di alcune gare non giocate nei primi giorni di nevischio, mentre per la maggior parte delle squadre il pallone è rimasto ancora "stoppato".

E questo potrebbe anche essere un vantaggio; almeno dal punto di vista degli allenamenti. Una settimana in più per riprendere l'attività non è da sottovalutare soprattutto nelle categorie dei ragazzini che i genitori non mandano volentieri sui campi di calcio quando fa freddo, ma che gli allenatori sperano sempre di avere presenti. Così anche per mister Carmine Arbia, che dai ragazzini del Roccanova si aspetta una ripresa calcistica con un approccio diverso alle gare e grinta maggiore per invertire una rotta che in più occasioni li ha visti soccombere con sconfitte, amare e anche "pesanti".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2012

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Dati positivi diffusi dall'Apt di Basilicata

Turismo, Basilicata in crescita nel 2011

Tra il 3 ed il 4% in più rispetto al 2010

"Il 2011 per il turismo della Basilicata si è chiuso con una crescita stimata tra il 3 ed il 4% in più rispetto all'anno precedente, confermando il trend positivo di lungo periodo del settore. Nonostante la grave crisi economica, la Basilicata turistica registra dunque buoni risultati, soprattutto nelle destinazioni di punta". E' quanto dichiarato dal direttore generale dell'Apt Basilicata Gianpiero Perri in un comunicato stampa. "Matera innanzitutto, che può dirsi ormai collocata a pieno titolo tra le città d'arte di cui si fregia il nostro Paese registra - continua Perri - incrementi davvero rilevanti di visitatori durante tutto l'anno; dinamiche di mercato e politiche pubbliche di promozione vanno dunque producendo i risultati attesi. Il Metapontino consolida le sue presenze e si conferma il principale bacino attrattivo della regione, pur con situazioni variegate e performance diverse tra località e località".

"Analoga situazione a Maratea- sottolinea ancora il direttore dell'Apt - che comunque nel complesso ha registrato una buona annata. In lieve crescita le aree Parco, positivo il dato di agosto nell'alto potentino grazie ai grandi attrattori, mentre occorre un rinnovato impegno a sostegno di alcune aree del Vulture-Alto Bradano e dell'area sud della Basilicata". E da più parti si sostiene che sono proprio i nostri corregionali emigrati dalla Basilicata i migliori "promoter" del turismo ed in generale della lucanità.

Sorgerà a Sant'Arcangelo. Approvato il progetto

Rifiuti, si parte per l'impianto di compostaggio

Costo 3,6 mln di euro. Consentirà di avere in Val d'Agri un impianto dell'umido di 15.000 tonnellate annue

Si avvia ad essere realtà l'impianto di compostaggio di Sant'Arcangelo. Nel mese scorso è stato approvato il progetto preliminare mentre per la pubblicazione del bando occorre attendere la firma dell'accordo di programma con la Regione e la Comunità montana Medio Agri. L'intervento, dal costo di 3.6 milioni di euro circa, previsto dall'Intesa istituzionale firmata nel 2009, consentirà di avere in Val d'Agri un impianto di trattamento dell'umido di 15.000 tonnellate annue e si affiancherà all'impianto di Venosa per una capacità complessiva di 20.000 tonnellate annue di trattamento dell'umido che verrà convertito in compost (su una produzione di RSU pari a 107000 ton. complessive annue nel 2011) per il quale è già avvenuta l'aggiudicazione definitiva. "Si tratta - ha commentato il vicepresidente e assessore all'Ambiente della Provincia di Potenza Massimo Macchia - di un passaggio importante per dotare il nostro territorio di un'impiantistica adeguata per trattare in maniera virtuosa i rifiuti a cui si deve affiancare uno sforzo collettivo per raggiungere percentuali di raccolta differenziata significative."



